

PER TUTTA LA FAMIGLIA

1°
NUMERO

Le Sfide di Gea Bea e Teo



Il potere dell'acqua



Gea 12 anni
DOLCE E IMPAZIENTE DI
SCOPRIRE



Bea 8 anni
LA PIÙ PICCOLA DEL GRUPPO MA
NON AMA SENTIRSELO DIRE



Teo 13 anni
HA SEMPRE TUTTO SOTTO
CONTROLLO, O ALMENO LO CREDE

CIAO, SIAMO AMICI DI AZIONE CONTRO LA FAME,

un'organizzazione umanitaria che lotta contro fame e malnutrizione nel mondo. Desideriamo un mondo libero dalla fame e ci impegniamo perché tutti i bambini abbiano cibo e acqua.

In questo primo numero ti parleremo infatti dell'acqua. Ci sono tanti Paesi dove manca e altri posti dove invece... si spreca! Non è assurdo?

Se penso all'acqua, penso ad un bel bicchiere di acqua fresca che mi disseta. Ma l'acqua serve anche per cucinare, per lavarsi, per coltivare i campi e molto altro. È essenziale nella vita di tutti i giorni e quando manca, è davvero un disastro!

PRONTI VIA!
VI SFIDIAMO A FARE
BUON USO DELL'ACQUA
E VI SUGGERIAMO
QUALCHE TRUCCHETTO
PER NON SPRECARLA
CON GIOCHI E RACCONTI
DIVERTENTI


**UNA SFIDA
PER TUTTA
LA FAMIGLIA**
Pagina **3**


**GEA, BEA
E TEO
RACCONTANO**
Pagina **4**


**FAI IL TUO
TIPPY TAP**
Pagina **10**


**UNA
CHALLENGE
TUTTA
NOSTRA**
Pagina **11**




**IL DISEGNO
MISTERIOSO**
Pagina **12**


**I QUIZ CHE
FANNO ACQUA
DAPPERTUTTO**
**ABC
REBUS**
Pagina **13**


**COME DUE
GOCCE
D'ACQUA**
Pagina **14**


**ACQUOLINA
IN BOCCA**
Pagina **15**

SFIDE E ATTIVITÀ PER TUTTA LA FAMIGLIA

Una sfida per tutta la famiglia

Chi è il più bravo a non sprecare acqua?

L'igiene è importante e non va trascurata, ma possiamo evitare di sprecare acqua adottando buone abitudini quotidiane.

Ogni goccia che guadagnerete è una buona azione per risparmiare acqua.

Vince chi ha collezionato più gocce d'acqua



Fai la doccia

in 6 minuti = in 15 minuti =



Quando spazzoli i denti

chiudi il rubinetto = tieni aperto il rubinetto =



Quando lavi le mani

chiudi il rubinetto mentre ti insaponi le mani = tieni aperto il rubinetto mentre ti insaponi le mani =

CHI VINCERÀ LA SFIDA RISPARMIANDO PIÙ ACQUA? RIUSCIRETE A BATTERMI?



Ad ogni buona azione corrisponde un punteggio in gocce d'acqua. Scegliete il giorno della sfida e ogni volta che fate l'azione A, B o C segnate nella tabella quante ne avete guadagnate con le buone pratiche.

Nome	A	B	C	Totali
BEA				11



Chi ha vinto la sfida risparmiando più acqua?

Chi ha perso vuole la rivincita? Copiate la tabella e ripetete la sfida!

Gea, Bea e Teo raccontano **La sfida del Tippy Tap**

HO COMBINATO UN GUAIO... Sono in preda all'agitazione più totale. Con i miei amici l'abbiamo fatta grossa e adesso dovremo affrontarne le conseguenze. Lo so, lo so, non avremmo dovuto farlo. Ma non abbiamo resistito. Ci sentivamo esclusi e anche noi volevamo fare la nostra parte. Non sarà facile spiegare a dei genitori boomers come i nostri che, in fin dei conti, quello che abbiamo fatto è stato, in un certo senso, un bene.

D'accordo, la nostra intenzione non era esattamente fare del bene, è successo per caso, per un equivoco, un errore... ma non è il risultato ciò che conta? Spero che valga come attenuante.

Anzi, sapete che vi dico?, DOVREMMO ESSERE CONSIDERATI DEGLI EROI!



CON I MIEI
AMICI L'ABBIAMO
FATTA GROSSA...

NON SARÀ FACILE SPIEGARE A DEI
GENITORI BOOMERS COME I NOSTRI
CHE, IN FIN DEI CONTI, QUELLO CHE
ABBIAMO FATTO È STATO, IN UN CERTO
SENSO, UN BENE.

ANZI, SAPETE CHE VI
DICO?, DOVREMMO
ESSERE CONSIDERATI
DEGLI EROI!

TUTTO È INIZIATO
UN VENERDÌ 17...
FULMINI LAMPI IO BEA
E TEO CI SIAMO
RINTANATI A
CASA MIA



MIA SORELLA
E I SUOI AMICI SI SONO
ATTACCATI AL PROPRIO
CELLULARE E HANNO
INIZIATO A GIOCARE E
DIVERTIRSI. MENTRE NOI
SVENTURATI NON AVEVAMO
IL PERMESSO...

ERO ARRABBIATA PERCHÉ,
OGNI VOLTA CHE ENTRAVO
NELLA SUA CAMERA, LEI MI
ALLONTANAVA CON UN "NON
È UN GIOCO ADATTO A TE,
SE CI VEDE LA MAMMA...!".



Tutto è cominciato un venerdì 17 (è solo un caso, non sono superstiziosa).

Pioveva. Fulmini, lampi e tuoni facevano da cornice. Dopo la scuola invece di andare a giocare al parco, come al solito, io, Bea e Teo, ci siamo rintanati a casa mia dove mia sorella e i suoi amici si sono attaccati al proprio cellulare e hanno iniziato a giocare e divertirsi.

Mentre noi sventurati non avevamo il permesso di farlo.

ERO ARRABBIATA perché, invece, mia sorella più grande aveva il permesso di farlo. Ero arrabbiata perché, ogni volta che entravo nella sua camera, lei mi allontanava con un "non è un gioco adatto a te, se ci vede la mamma...!".

Che odio! Che fastidio! Quante volte l'avrò sentita dire questa frase? Era troppo!

Continuare a pregarla non sarebbe servito e così ho preso coraggio e insieme ai miei amici... abbiamo creato un mito!

L'intenzione era decisamente più modesta (volevamo solo entrare nel gruppo di gioco dei Nativi Digitali), ma ragazzi...! Non pensavo che avremmo attirato così tanta attenzione su di noi.

DA DIETRO LA PORTA, ABBIAMO CERCATO DI CAPTARE LE LORO CONVERSAZIONI.



"EHI RAGA!",
"CHE NOIA, CHE
SI FA OGGI?"

"CHE NE DITE
DI UNA CHALLENGE?"
"FACCIAMO UN
TIPPY TAP?"

"BISOGNA
AVERE IL
LIVELLO 54"

L'INTRUSIONE

Quando mamma e papà sono usciti ci siamo organizzati e, da dietro la porta, abbiamo cercato di captare le loro conversazioni.

Ecco il sunto dei loro dialoghi.

Poche frasi, male assortite, parole e riferimenti a noi incomprensibili. Ma, per fortuna, esiste internet! Basta googlare... et voilà! Abbiamo capito qual era la sfida.

Non è stato facile, per niente! Abbiamo passato ore a cercare i materiali adatti e, onestamente, non capivo cosa ci fosse di tanto divertente in questa challenge. Mentre dalla camera accanto si sentivano musica in loop e matte risate, noi cercavamo di restare concentrati per non sbagliare. Alla fine, però, eravamo davvero orgogliosi del risultato.

BASTA GOOGLARE ...ET VOILÀ!
ABBIAMO CAPITO QUAL ERA LA SFIDA.

ABBIAMO PASSATO ORE
A CERCARE I MATERIALI
ADATTI E, ONESTAMENTE,
NON CAPIVO COSA CI
FOSSE DI TANTO
DIVERTENTE IN QUESTA
CHALLENGE.



Adesso mancavano solo le skin giuste per i nostri personaggi e poi avremmo registrato, oh pardon, clippato e pubblicato in forma anonima sul canale indicato nelle istruzioni del gruppo Nativi Digitali.

AVRÒ FATTO UNA CAVOLATA

Ok, è ora! L'emozione era forte... anche l'indecisione.

Si sa come è sui social. Puoi essere deriso senza pietà e forse non ce la sentivamo di esporci. Certo, nessuno avrebbe conosciuto la nostra vera identità, ma saremmo comunque rimasti feriti se ci avessero preso di mira o se non avessimo avuto un numero decente di views (in questo, devo ammetterlo, hanno ragione i genitori: i social possono essere un'arena).

L'EMOZIONE ERA FORTE... ANCHE L'INDECISIONE.

HO RIGUARDATO E CONTROLLATO IL VIDEO DECINE DI VOLTE PER ESSER CERTA CHE AVESSIMO FATTO UN BUON LAVORO

IL TEMPO STRINGEVA E SUSSULTANDO AL "A TAVOLAAAAA!" URLATO DA MIO PADRE, VIA... CLICK, PUBBLICATO! ORMAI ERA FATTA. ORMAI ERA TROPPO TARDI. ORMAI NON SI POTEVA PIÙ TORNARE INDIETRO.

PER SBAGLIO HO PUBBLICATO IL VIDEO CON IL MIO NOME!

Quando Teo e Bea sono andati via, ho riguardato e controllato il video decine di volte per esser certa che avessimo fatto un buon lavoro. Il tempo stringeva e sussultando al "A tavolaaaaa!" urlato da mio padre, via... CLICK, pubblicato! Ormai era fatta. Ormai era troppo tardi. Ormai non si poteva più tornare indietro.

Sapere di aver fatto qualcosa che non si sarebbe dovuta fare non mette di buon umore. Ero tesa, silenziosa e con lo stomaco chiuso... e la mamma lo ha, ovviamente, notato "GEA, TUTTO BENE? SEMBRI INQUIETA". Ho risposto di no scuotendo la testa e indossando un sorriso un po' finto per tranquillizzarla e poi insieme a mia sorella ho sparecchiato cercando di non tremare troppo.

Non ricordo altro. Solo, tre minuti dopo, l'urlo di mia sorella dalla sua camera "GEAAAAAAAAA MA COSA HAI FATTO?!? AH AH AH MAMMAAAAAAAAAA! PAAAAAAAÀ! QUELLA NABBA DI GEA È UNA STAR DEL WEB!" Cacchioooooooooo. Per sbaglio ho pubblicato il video con il mio nome! E questa è stata solo una svista (che, ben inteso, avrei pagato cara, ma solo una svista).

Ben peggio è stato il resto. Come scoprire che... ma procediamo con calma. Ebbene, non so come siate messi voi. Probabilmente avete una cultura sui videogiochi più ampia e completa della nostra e, quindi, non potrete capire il nostro sconforto... ma facciamo un test.

Cosa è per voi il Tippy Tap? Provate a rispondere... senza barare... senza googlare e senza chiedere a fratelli o sorelle maggiori.



COSA È PER VOI IL TIPPY TAP? PROVATE A RISPONDERE... SENZA BARARE... SENZA GOOGLARE E SENZA CHIEDERE A FRATELLI O SORELLE MAGGIORI. EBBENE, VI RISPONDO IO! LA RISPOSTA È: DIPENDE!

PER MOLTI RAGAZZI E RAGAZZE DELLA NOSTRA ETÀ È QUALCOSA CHE SERVE A DIVERTIRSI

PER MOLTI ALTRI RAGAZZI E RAGAZZE, PER MOLTI BAMBINI E BAMBINE, INVECE, È UNO STRUMENTO PER AVERE ACQUA PULITA A PORTATA DI MANO E COSÌ... SALVARSI LA VITA!

Ebbene, vi rispondo io! La risposta è: DIPENDE!

Per molti ragazzi e ragazze della nostra età è qualcosa che serve a divertirsi. Bisogna avere una connessione, un device, bisogna acquistare un certo videogioco, giocare e guadagnarsi un tot di livelli e, infine, vi sarete guadagnati un emote divertente, di tendenza. Per molti altri ragazzi e ragazze, per molti bambini e bambine, invece, è uno strumento per avere acqua pulita a portata di mano e così ... salvarsi la vita!

Grazie a questo semplice oggetto possono avere acqua con cui lavarsi ed evitare così gravi malattie che sono causa di malnutrizione.

Ovviamente, i Nativi Digitali intendevano la challenge del Tippy Tap nel suo significato "emote", mentre noi, principianti o nabbi, come preferite, abbiamo inteso la challenge nel suo secondo significato e, onestamente, come sfida la troviamo decisamente più importante!

Comunque sia, ci siamo coperti di ridicolo per questo equivoco... ma, volete sapere la verità?... **SIAMO NOI CHE ABBIAMO AVUTO IL NUMERO MAGGIORE DI VIEWS** (siamo diventati PRO ad honorem!!!) e, grazie a questo fraintendimento, tantissimi miei coetanei adesso sanno quanto sia importante poter avere accesso all'acqua pulita e quanto non sia scontato averla.

Da quel momento con Bea e Teo e tanti altri amici abbiamo iniziato a guardare all'acqua con uno sguardo diverso! Con più rispetto e gratitudine. Vi sembra poco?

Adesso dovrò, naturalmente, aspettare che i miei genitori decidano come punirmi per aver disobbedito loro, ma credo di averli un po' ammorbiditi raccontandogli quello che ho scoperto:

NEL 2010 L'ACQUA È STATA RICONOSCIUTA DIRITTO DELL'UOMO. EPPURE, ANCORA OGGI, CENTINAIA DI MILIONI DI PERSONE SONO COSTRETTE OGNI GIORNO A BERE ACQUA SPORCA E CONTAMINATA DA BATTERI, PARASSITI E VIRUS! QUESTO CAUSA MALATTIE COME DIARREA, DISSENTERIA E COLERA. MALATTIE MORTALI PER I BAMBINI CHE NON POSSONO CURARSI COME POSSIAMO CURARCI NOI. COMBATTERE LA MALNUTRIZIONE SIGNIFICA AFFRONTARE LE PATOLOGIE DOVUTE ALL'ACQUA NON POTABILE O ALTRI PROBLEMI IGIENICO-SANITARI.

Capite quanto è importante un meccanismo semplice come il Tippy Tap in tantissimi Paesi? Capite che diffondere questa nostra conoscenza è stato un atto di consapevolezza e di condivisione utile? (Spero lo capiscano anche mamma e papà).

GRAZIE A QUESTO FRAINTENDIMENTO, TANTISSIMI MIEI COETANEI ADESSO SANNO QUANTO SIA IMPORTANTE POTER AVERE ACCESSO ALL'ACQUA PULITA E QUANTO NON SIA SCONTATO AVERLA.



CAPITE QUANTO È IMPORTANTE UN MECCANISMO SEMPLICE COME IL TIPPY TAP IN TANTISSIMI PAESI

Fai il tuo Tippy Tap



ORA TOCCA
A TE!

Cosa è il Tippy Tap

Il Tippy Tap è uno strumento utilissimo per lavarsi le mani dove non c'è acqua corrente. Costruirlo è semplice, bastano pochi oggetti che trovi facilmente dappertutto: un contenitore, dei pali di legno, dello spago o una corda.

AVRAI BISOGNO DI



1
Pratica un foro
sul tappo di una
bottiglia vuota

2
lega il collo
della bottiglia
ad una corda

4
Appoggia il bastone
su due supporti
(se lo fai in casa
aiutati con due
sedie, se lo fai
all'aperto trova
due bastoni)

3
Fai un cappio
e appendi la
bottiglia ad un
bastone

5
All'estremità
opposta
lega il bastone

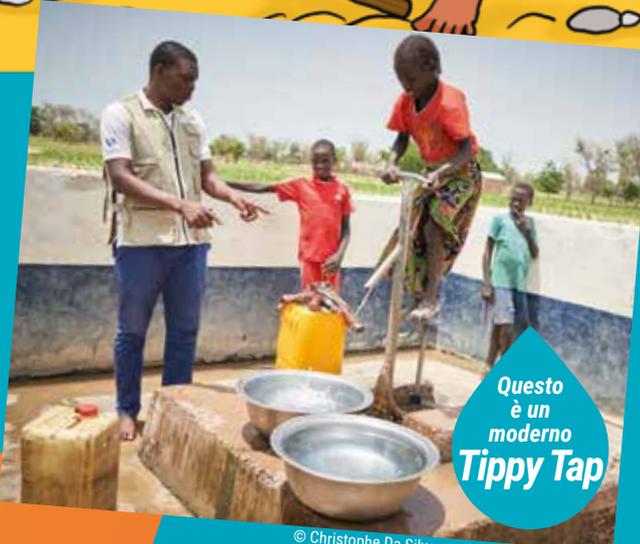


6
Riempi la bottiglia
e usa il bastone
come pedale.
La bottiglia si
ribalterà e potrai
lavarti le mani con
acqua pulita



Curiosità

Il primo Tippy Tap è stato costruito nel 1980 dal dottor Jim Watt che ha utilizzato come contenitore per l'acqua una cucurbitacea (una specie di zucca molto grande). Questa piccola invenzione è stata molto utile per ridurre la trasmissione di batteri e il rischio di ammalarsi, soprattutto per i bambini malnutriti.



Questo
è un
moderno
Tippy Tap



Una challenge tutta nostra

Scegliete una fontanella di acqua a circa 5 km di distanza da casa vostra e procuratevi dei contenitori (ricordatevi che all'andata saranno leggeri, al ritorno no!) e partite per raggiungerla con tutta la famiglia. Il totale del vostro percorso dovrebbe essere di circa 10 km, ma potete scegliere un percorso più breve.

Provateci insieme alla vostra famiglia ed invitate altri amici a cimentarsi con questa sfida!

Quanto tempo avete impiegato per prendere l'acqua?
Quanto è stato faticoso? Lo fareste ogni giorno?

DISEGNA LA TUA MAPPA E INDICA IN QUALI MOMENTI
HAI FATTO PIÙ FATICA O HAI RISCHIATO DI PERDERE PIÙ ACQUA

FORMA LA TUA SQUADRA *Scrivi i nomi*

.....

.....

Sapevate che

molti dei nostri coetanei in Camerun non possono andare a scuola perché devono occuparsi di recuperare l'acqua necessaria per cucinare e lavarsi? Per farlo devono raggiungere pozzi, fiumi o ruscelli percorrendo a piedi in media 5 km all'andata e altrettanti al ritorno su strade sterrate e piene di pericoli, utilizzando secchi o altri contenitori di fortuna. Lungo il tragitto l'acqua si sporca ed una parte viene persa. Immaginate che fatica e che ingiustizia!



Litri

quanta acqua avete preso?

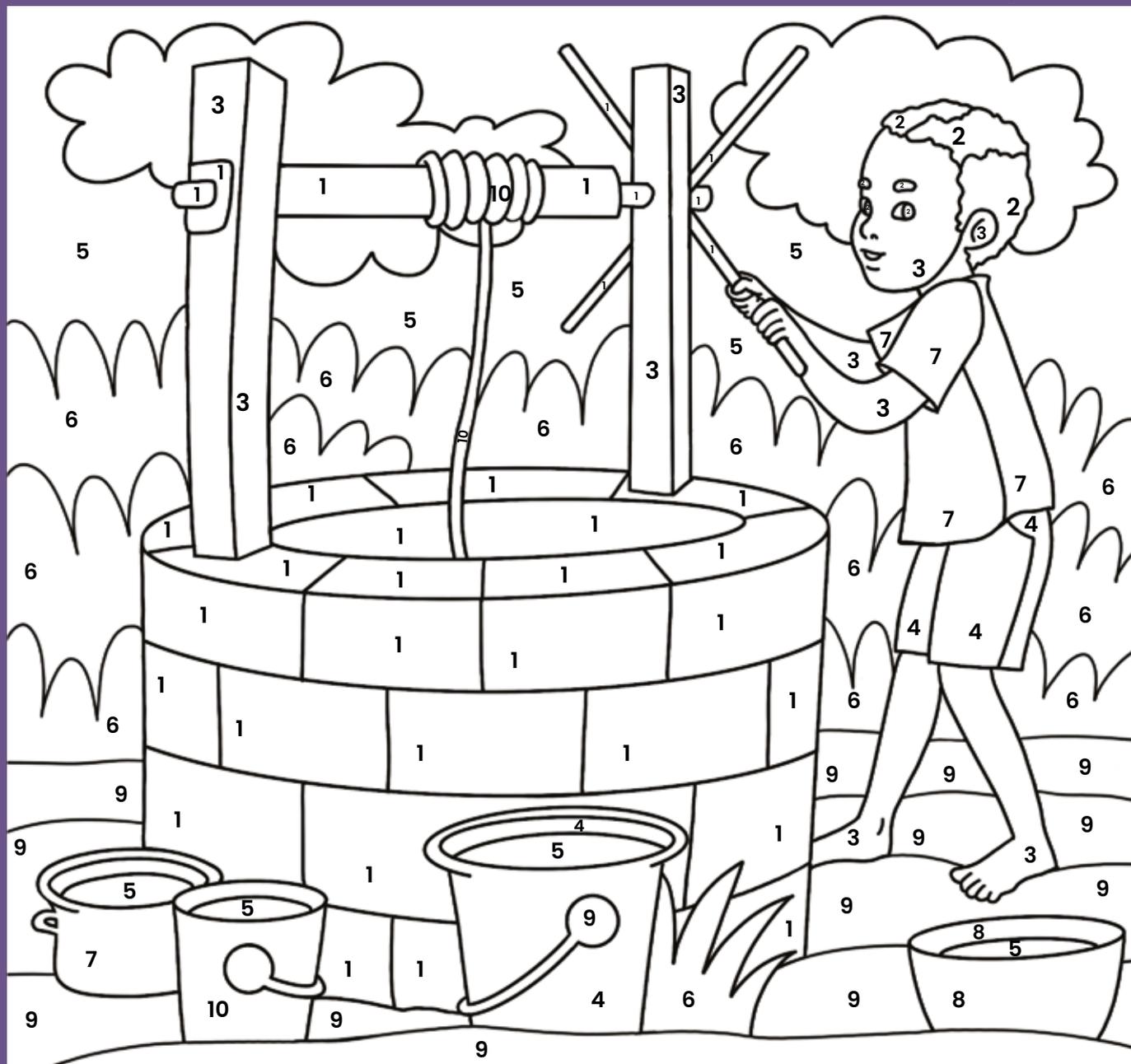


COSA COSTRUISCE
AZIONE CONTRO LA FAME PER
AIUTARE I VILLAGGI IN CAMERUN?



Disegno misterioso

Riempi gli spazi con i colori che corrispondono ai numeri indicati



Quiz che fanno acqua dappertutto



QUALE ALIMENTO
NECESSITÀ DI PIÙ ACQUA
PER LA SUA PRODUZIONE?
METTILI IN ORDINE
CRESCENTE

- Carne bovina
- Formaggio
- Pasta
- Verdura
- Legumi

COME PUÒ ESSERE
RIUTILIZZATA L'ACQUA
PIOVANA?

- Per bere
- Per cucinare
- Per lavarsi le mani
- Per innaffiare le piante

QUALE DI QUESTI
OGGETTI RICHIEDE PIÙ
ACQUA PER ESSERE
PRODOTTO?

- Computer
- Automobile
- Smartphone
- Scarpe di pelle

QUANTA ACQUA
CI VUOLE PER
PRODURRE UN
PAIO DI JEANS?

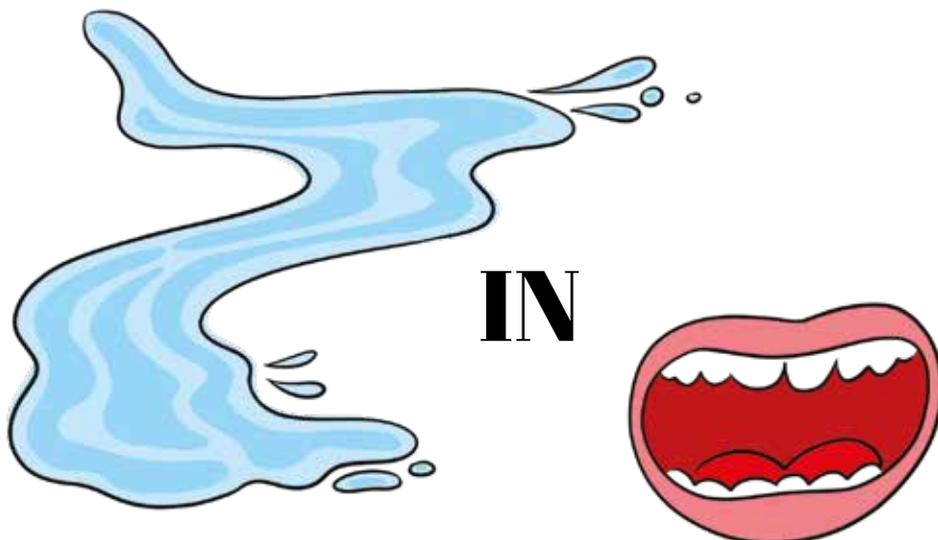
- 1.500 litri
- 3.000 litri
- 10.000 litri

PER CERCARE COSA
FOSSE IL TIPPY TAP,
ABBIAMO ACCESSO IL
PC. I NOSTRI GENITORI
NON VOLEVANO: MI
RACCOMANDO ...



ABC

Risolvi il rebus!



Come due gocce d'acqua

Scopri le 15 differenze

Sapevate che

la mezzaluna è una tecnica usata dagli agricoltori per coltivare il terreno? È una buca profonda 30 cm, a forma di mezzaluna, lunga 4 metri e larga 2. Gli agricoltori ci buttano dentro concime e seminano 3 file di cereali. Questa forma permette all'acqua piovana di rimanere ai piedi delle piante e a queste di crescere.



Inquadra il QR Code e scopri le soluzioni dei giochi e dei quiz



Acquolina in bocca



Con la ricetta senza acqua

SAI CHE PUOI
PREPARARE UN
DOLCE PER TUTTA
LA FAMIGLIA SENZA
USARE L'ACQUA?



Salame di cioccolato



Ingredienti

200 g di biscotti secchi

150 g di burro

3 cucchiaini di cacao amaro

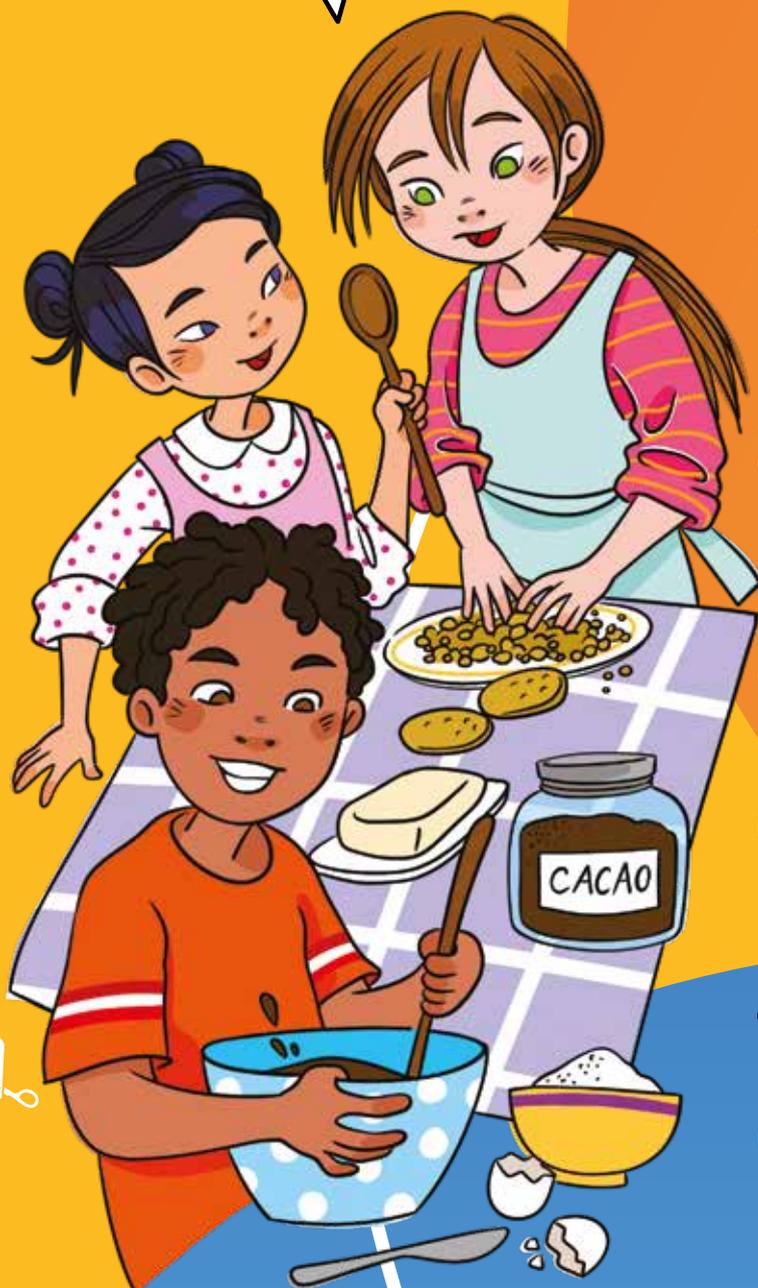
3 cucchiaini di zucchero

2 tuorli di uovo

Stagnola



- 1** Sbattere i tuorli di uovo con lo zucchero fino ad ottenere una crema omogenea.
- 2** Sciogliere il burro e mescolarlo con la crema ed aggiungere il cacao mescolando bene.
- 3** Sbriciolare i biscotti in una ciotola e unirli alla crema e mescolare il tutto.
- 4** Dare al tutto la forma di un salame, avvolgerlo nella stagnola
- 5** Metterlo in frigorifero per qualche ora.
- 6** Condividilo con la famiglia!



Ricordatevi di:

- 1 CHIUDERE IL RUBINETTO MENTRE VI SPAZZOLATE I DENTI
- 2 EFFETTUARE I LAVAGGI IN LAVATRICE E LAVASTOVIGLIE SOLO A PIENO CARICO
- 3 PREDILIGERE LA DOCCIA AL POSTO DEL BAGNO NELLA VASCA



SEGNATE QUI ALTRI BUONI PROPOSITI PER LA FAMIGLIA



4

5

VI ASPETTIAMO PER DIVERTIRCI ANCORA INSIEME CON LA PROSSIMA AVVENTURA, TANTI GIOCHI E NUOVE SFIDE. NEL FRATTEMPO, CONTINUATE A FARE BUONE PRATICHE!



Azione Contro la Fame è un'organizzazione umanitaria internazionale impegnata a garantire a ogni persona il diritto a una vita libera dalla fame. Salviamo la vita dei bambini malnutriti e rafforziamo la resilienza delle famiglie con cibo, acqua, salute e formazione in Italia e nel mondo. Guidiamo con determinazione la lotta globale contro la fame, ogni anno aiutiamo 21 milioni di persone.

